



Università
per Stranieri
di Perugia

Anno Accademico 2011-2012

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea Magistrale: **Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo**

Insegnamento: **Comunicazione e gestione dei rischi naturali**

Anno di corso: **II**

Semestre: **II**

Docente: **Chiara Biscarini**

SSD: **ICAR/02**

CFU: **6**

Carico di lavoro globale: **150 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **40 ore di lezioni frontali, 110 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **italiano**

PREREQUISITI

Si consiglia di aver frequentato il laboratorio di "": Analisi socio-economiche e territoriali tramite GIS".

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è indirizzato alla formazione di studenti nella conoscenza dei principali aspetti multidisciplinari dei rischi naturali, sia comunicativi, che manageriali e psicologici.

Gli obiettivi della formazione sono legati alla necessità di incoraggiare una flessibilità mentale e una cultura tecnica, umanistica, scientifica e manageriale tramite cui il discente sarà in grado di riconoscere e affrontare le esigenze della prevenzione e mitigazione dei rischi e la gestione e pianificazione delle situazioni di rischio ambientale.

Il piano didattico è studiato per il trasferimento agli allievi delle conoscenze teoriche necessarie per inquadrare i fenomeni naturali (che caratterizzano i processi ambientali), nonché i principali fattori di rischio naturale con componente antropica; l'addestramento all'uso dei moderni strumenti informatici di analisi e pianificazione, nonché alla individuazione delle buone pratiche nella individuazione degli interventi non strutturali necessari per la mitigazione del rischio e per la convivenza delle popolazioni in condizioni di rischio potenziale.

Particolare attenzione verrà data ai problemi organizzativi e gestionali delle attività operative inerenti in particolare ai sistemi di controllo del territorio e di divulgazione delle informazioni.

La fase di comunicazione e gestione è analizzata nel dettaglio con particolare interesse a case studies di epoca storica ed attuali.

Il corso è suddiviso in moduli i cui contenuti sono riportati nella sezione successiva.

La modalità didattica prevede lezioni frontali, laboratori didattici, laboratori informatici e la redazione di un piccolo progetto.

CONTENUTO DEL CORSO

I rischi naturali: introduzione ai rischi naturali e loro caratterizzazione: rischi geologici, meteorologici, idrologici ed ecologici.

Definizione di base dei principali eventi naturali calamitosi: piene, alluvioni, terremoti, frane e tsunami.

Eventi catastrofici: cause e conseguenze

Terminologia e concetti fondamentali dell'analisi di rischio ambientali.

- Il concetto di rischio, danno e la vulnerabilità. Necessità di quantificazione della pericolosità.
- Il Rischio naturale e antropico. Il Rischio idrogeologico: definizioni elementari.

Ricostruzione di eventi attraverso le fonti

- Tipi di fonti: storica, tecnico-scientifica, giornalistica, orale.
- La raccolta dei dati ambientali rilevanti per la ricostruzione di catastrofi attuali e storiche.
- Tecniche archivistiche di catalogazione delle fonti.
- *Case studies*: epoca attuale e storica.

Previsione e Mitigazione del Rischio:

- Strategie di mitigazione del rischio.
- Il ruolo della mitigazione del rischio nella pianificazione urbanistica e regionale.
- La microzonizzazione del rischio territoriale.
- La prevenzione dagli effetti delle catastrofi nel settore dei beni artistici, architettonici e archeologici.
- Misure strutturali e non strutturali finalizzate alla difesa del territorio.
- Esempi di misure strutturali.
- Esempi di Sistemi non strutturali di protezione dalle piene: sistemi di previsione e preannuncio, piani di evacuazione e di emergenza.
- Le tecniche di ricerca sociale nel campo dello studio dei disastri.

Legislazione ambientale: Normativa di riferimento nazionale ed internazionale, confronto tra direttive italiane, comunitarie ed extracomunitarie. Il Rischio idraulico: normativa di riferimento, piani di bacino, definizioni elementari.

Enti di riferimento: schema logistico e strutturale delle autorità preposte allo studio e gestione dei rischi naturali. Il caso italiano: protezione civile, autorità di bacino, gli uffici idrografici, ecc. Le organizzazioni internazionali.

Attività di comunicazione ed informazione

Forme di comunicazione: tecnico – scientifica, amministrativa e divulgativa.

La formazione. Analisi e discussione critica del materiale prodotto in tema di comunicazione e divulgazione dei rischi naturali.

Emergenze, Aiuti Umanitari

Emergenza, emergenza di massa e Psicologia dell'Emergenza: partecipazione alle attività di programmazione e coordinamento partecipazione alla complessità dei problemi da fronteggiare in campo.

Esempi di gestione di situazione di emergenza in paesi in via di sviluppo: intervento di soccorso e ripristino.

Lo studio dei processi logistici connessi alle emergenze

Intervento di ripristino: Interventi medici e sanitari; aspetti informatici e giuridici; aspetti socio-culturali; aspetti geologici, meteorologici ed ecologici; aspetti architettonici ed ingegneristici.

PROGETTO

Ad ogni studente verrà assegnato un piccolo progetto da svolgere durante il semestre con la supervisione e la revisione del docente.

METODI DIDATTICI

I contenuti del corso saranno svolti tramite lezioni frontali, laboratorio informatico con sussidio di calcolatori e software, seminari di esperti in materia.

Nel corso del semestre sono previste consegne da parte dello studente di elaborati originali svolti con la supervisione e la revisione del docente, durante la prima lezione sarà illustrato l'esatto calendario delle lezioni e delle esercitazioni.

La frequenza si ritiene indispensabile per un corretto apprendimento dei contenuti del corso.

TIPO DI ESAME

La prova d'esame è suddivisa in due parti:

- 1) colloquio orale sui contenuti teorici del corso;

2) presentazione degli elaborati svolti durante il corso.

TESTI DI RIFERIMENTO

Dispense del docente.

Il materiale didattico, le scadenze ed eventuali avvisi saranno inseriti nella piattaforma didattica *webclass* presente al sito internet dell'università per Stranieri, www.unistrapg.it, alla sezione relativa all'insegnamento in oggetto.

ALTRE INFORMAZIONI

Per contattare il docente:

Chiara Biscarini

tel: +39 075 5746677

e-mail: [chiara.biscarini\(at\)unistrapg](mailto:chiara.biscarini@unistrapg.it)